

**REGIONE EMILIA-ROMAGNA**

**Atti amministrativi**

**AGENZIA LAVORO**

Atto del Dirigente DETERMINAZIONE

Num. 1026 del 30/07/2021 PARMA

**Proposta:** DLV/2021/1054 del 30/07/2021

**Struttura proponente:** SERVIZIO AMBITO TERRITORIALE OVEST  
AGENZIA REGIONALE PER IL LAVORO

**Oggetto:** RINNOVO AUTORIZZAZIONE ALL'ESONERO PARZIALE DALL'ASSUNZIONE DI  
DISABILI CONCESSO, AI SENSI DELL'ART. 5, CO. 3, DELLA L. 68/1999, ALLA  
DITTA LEVONI S.P.A., PER GLI OBBLIGHI RELATIVI ALL'AMBITO  
TERRITORIALE DI PARMA.

**Autorità emanante:** IL RESPONSABILE - SERVIZIO AMBITO TERRITORIALE OVEST

**Firmatario:** LILIANA TESSAROLI in qualità di Responsabile di servizio

**Responsabile del  
procedimento:** Lorenzo Guarenghi

Firmato digitalmente

## LA DIRIGENTE

## Visti:

- la legge 12 marzo 1999 n. 68, "*Norme per il diritto al lavoro dei disabili*" e in particolare l'art. 5 co. 3 che disciplina l'autorizzazione all'esonero parziale dagli obblighi di assunzione di cui all'art. 3 della stessa legge, attraverso il pagamento di un contributo al fondo regionale disabili di cui all'art. 14 - nella misura stabilita dallo stesso articolo - e nel caso in cui i datori di lavoro privati e gli enti pubblici economici svolgano speciali attività che non consentono un mirato inserimento lavorativo delle persone con disabilità;
- il decreto ministeriale 7 luglio 2000 n. 357 recante "*Disciplina dei procedimenti relativi agli esoneri parziali dagli obblighi occupazionali di cui alla legge 12 marzo 1999 n. 68*" che stabilisce che il servizio competente:
  - verifica la sussistenza delle speciali condizioni dell'attività accertando la presenza di almeno una delle seguenti caratteristiche: faticosità della prestazione lavorativa richiesta; pericolosità connaturata al tipo di attività; particolare modalità di svolgimento dell'attività lavorativa;
  - può autorizzare, in assenza di mansioni compatibili con le condizioni di disabilità e con le capacità lavorative degli aventi diritto, l'esonero parziale fino alla misura percentuale massima del 60% della quota di riserva; percentuale elevabile fino all'80% per i datori di lavoro operanti nel settore della sicurezza e della vigilanza e nel settore del trasporto privato;
- il d.lgs. 14 settembre 2015, n. 150 "*Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive, ai sensi dell'articolo 1, comma 3, della legge 10 dicembre 2014, n. 183*" e ss.mm.;
- il d.lgs. 14 settembre 2015, n. 151 "*Disposizioni di razionalizzazione e semplificazione delle procedure e degli adempimenti a carico di cittadini e imprese e altre disposizioni in materia di rapporto di lavoro e pari opportunità, in attuazione della legge 10 dicembre 2014, n. 183*";
- la l.r. 1° agosto 2005 n. 17 "*Norme per la promozione dell'occupazione, della qualità, sicurezza e regolarità del lavoro*";
- la l.r. 30 luglio 2015, n. 13 "*Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città Metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni*" ed in particolare l'art. 54;
- le delibere di Giunta Regionale: n. 1872/2000, n. 901/2004, n. 1839/2013 e n. 689/2016 che disciplinano i criteri e le modalità relativi al pagamento, alla riscossione e al versamento al Fondo regionale per l'occupazione dei disabili di cui all'articolo 14 della legge n. 68/99, del contributo esonerativo di cui sopra;
- le determinazioni del Direttore dell'Agenzia Regionale per il Lavoro: n.136 del 2 dicembre 2016 "*Adozione delle linee guida e della relativa modulistica per la gestione uniforme da parte dei Centri per l'Impiego delle procedure del collocamento mirato delle persone con disabilità e delle altre categorie protette ai sensi della L.68/99.*" e ss.mm.ii. ed in particolare la n. 711 del 31 maggio 2021 "*Aggiornamento delle linee guida per la gestione uniforme delle procedure del collocamento mirato delle persone con disabilità e delle altre categorie protette ai sensi della legge n. 68/99 - anno 2021*".

Dato atto che l'Agenzia Regionale per il Lavoro, sulla base delle norme vigenti citate, ha assunto, a partire dal 1° agosto 2016, le competenze dei Centri l'impiego e del Collocamento Mirato ai sensi della l. 68/99 ed in particolare le competenze in merito all'istituto di autorizzazione all'esonero parziale dagli obblighi di assunzione ai sensi dell'art. 5 co. 3 della l. 68/99.

Considerato che in data 14/05/2021 è pervenuta la richiesta, acquisita agli atti con Prot. Siler n. 761206 del 14/05/2021, presentata dalla ditta **LEVONI S.P.A.**, con sede legale a Castelluccio (Mn), Via Matteotti n. 23, 46014 e sede operativa a Lesignano de' Bagni (PR), Via Cavo n. 22, San Michele Cavana, 43037 - Codice Fiscale/P.IVA N. 00137840203, che svolge attività di "Salumificio", intesa ad ottenere il rinnovo fino al 31/12/2023 dell'autorizzazione all'esonero parziale dall'obbligo di assunzione di personale disabile, relativa all'unità produttiva situata nell'ambito territoriale di Parma, nella misura del 60%, già concessa con determinazione n. 449 del 11/04/2019 e scaduta in data 31/12/2020.

Tenuto conto che, rispetto alla precedente autorizzazione, non sono intervenute variazioni delle caratteristiche dell'attività svolta riconducibili alla faticosità, alla pericolosità e alle particolari modalità delle lavorazioni e che pertanto sussistono le medesime difficoltà ad effettuare inserimenti mirati, in accoglimento dell'istanza presentata dall'azienda indicata in oggetto, si ritiene di concedere l'autorizzazione al rinnovo dell'esonero parziale dagli obblighi di assunzione, nella misura e per il periodo richiesto.

## Richiamati:

- il d.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 "*Codice in materia di protezione dei dati personali*" e le ss.mm.ii. da ultimo adottate con il d.lgs. 10 agosto 2018, n. 101, "*Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)*";
- la legge 6/11/2012 n. 190 recante "*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione*";
- il d.lgs. n. 33 del 14 marzo 2013 "*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di*

informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni.” nonché la deliberazione della Giunta Regionale n. 2159 del 22/11/2019 contenente le “Linee guida per l'aggiornamento 2020-2022 del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione”;

- la deliberazione di Giunta Regionale n. 1123 del 16 luglio 2018, avente ad oggetto “Attuazione Regolamento (UE) 2016/679: definizione di competenze e responsabilità in materia di protezione dei dati personali. Abrogazione Appendice 5 della delibera di Giunta regionale n. 2416/2008 e ss.mm.ii.”;
- le determinazioni del Direttore dell’Agenzia Regionale per il Lavoro:
  - n. 1141 del 09/11/2018 “Recepimento da parte dell’Agenzia Regionale per il Lavoro della deliberazione di Giunta Regionale n. 1123/2018: ripartizione delle competenze in tema di privacy e linee guida privacy dell’Agenzia Regionale per il Lavoro”;
  - n. 214 del 8 marzo 2018 di “Incarico al Data Protection Officer (DPO) della Regione Emilia-Romagna delle funzioni in materia di privacy di cui al Regolamento UE 2016/679, definite dall’intesa tra Regione Emilia-Romagna e Agenzia Regionale per il Lavoro del 22 febbraio 2018”;
  - n. 152 dell’11/02/2021 con cui è adottato il Piano triennale per la prevenzione della Corruzione 2021/2023 “Approvazione del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2021, triennio 2021/2023, dell’Agenzia Regionale per il Lavoro e suoi allegati”;
- la propria determinazione n.118 del 29/01/2021 “Individuazione dei soggetti incaricati del trattamento dei dati personali – Agenzia Regionale per il Lavoro – Servizio Area Territoriale Ovest”.

Richiamate inoltre:

- le deliberazioni della Giunta Regionale:
  - n. 1620 del 29 ottobre 2015, “Approvazione Statuto dell’Agenzia Regionale per il Lavoro in attuazione della L.R.13/2015”;
  - n. 87 del 25 gennaio 2021, con la quale è stata designata la Dott.ssa Paola Cicognani quale Direttore dell’Agenzia regionale per il lavoro, ai sensi dell’art. 32-bis, comma 4 della l.r. n. 17/2005 e ss.mm.ii.;
- le determinazioni del Direttore dell’Agenzia Regionale per il Lavoro:
  - n. 79 del 26/10/2016 che adotta il Regolamento di organizzazione dell’Agenzia stessa, approvato dalla Giunta Regionale con Deliberazione n. 1927 del 21/11/2016 e ss.mm.ii.;
  - n. 284 del 10/04/2017 con la quale il Direttore dell’Agenzia Regionale per il lavoro ha definito le “Modalità di svolgimento delle funzioni dirigenziali dell’Agenzia per il lavoro dell’Emilia-Romagna”;
  - n. 1029 del 08/10/2018, “Approvazione declaratoria della posizione dirigenziale Servizio Territoriale del Lavoro dell’Agenzia Regionale per il Lavoro della Regione Emilia-Romagna”;
  - n. 391 del 3 aprile 2019, “Approvazione macrostruttura e organigrammi dei servizi dell’Agenzia Regionale per il Lavoro della Regione Emilia-Romagna. Istituzione, descrizione e graduazione delle Posizioni Organizzative”;
  - n. 519 del 24 aprile 2019, “Conferimento incarichi di responsabilità di Posizione Organizzativa 2019-2021 presso l’Agenzia Regionale per il Lavoro” come rettificata dalla Determinazione Direttoriale n. 93 del 22/01/2020;
  - n. 1257 del 7 agosto 2020 “Macrostruttura dell’Agenzia Regionale per il Lavoro dell’Emilia-Romagna. Modificazione Ambiti Territoriali”;
  - n. 1373 del 11 settembre 2020, “Assunzione di n. 4 Dirigenti “Servizio Territoriale del Lavoro” e “Servizio Integrativo del Lavoro” presso l’Agenzia Regionale per il Lavoro”;
  - n. 1829 del 30 dicembre 2020 “Conferimento di incarico di responsabilità di Posizione Organizzativa “Direzione Collocamento Mirato Parma”(Q0001526) presso il Servizio Territoriale Ovest dell’Agenzia regionale per il Lavoro”;
  - n. 1451 del 01/10/2020 “Conferimento incarichi Dirigenziali di Responsabile di Servizio Territoriale e del Servizio Integrativo Politiche del Lavoro presso l’Agenzia Regionale per il Lavoro con decorrenza 01/10/2020”;
  - n. 235 del 4 marzo 2021 “Modifica macrostruttura a seguito di riorganizzazione del Servizio Affari Generali, Bilancio e Risorse Umane”;
- la propria determinazione n. 117 del 29 gennaio 2021 “Deleghe di competenze Dirigenziali ai titolari di incarico di posizione organizzativa di ambito territoriale Area Ovest Parma e Piacenza Rettifica e sostituzione Determinazione n. 1626 del 17/11/2020”.

Dato atto che il Responsabile del procedimento è Lorenzo Guarengi, titolare di P.O. di Direzione del Collocamento Mirato di Parma, così come stabilito dalla determinazione direttoriale n. 1829 del 30 dicembre 2020 “Conferimento di incarico di responsabilità di Posizione Organizzativa “Direzione Collocamento Mirato Parma”(Q0001526) presso il Servizio Territoriale Ovest dell’Agenzia regionale per il Lavoro” e dalla determinazione dirigenziale n. 117 del 29 gennaio 2021.

Attestato che né il Responsabile del procedimento né la sottoscritta si trovano in situazioni di conflitto, anche potenziale, di interessi ex art.6 bis della l.241/1990.

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto.

## D E T E R M I N A

per le motivazioni indicate in premessa e qui integralmente richiamate di:

1. rinnovare l'autorizzazione all'esonero parziale dagli obblighi di assunzione di persone con disabilità, previsti dalla l. 68/99, nella misura del 60%, già concessa con determinazione n. 449 del 11/04/2019, all'azienda **LEVONI S.P.A.** con sede legale a Castellucchio (Mn), Via Matteotti n. 23, 46014 e sede operativa a Lesignano de' Bagni (PR), Via Cavo n. 22, San Michele Cavana, 43037- Codice Fiscale/P.IVA N. 00137840203, avendo riscontrato, sulla base di quanto precedentemente esposto, la persistenza delle caratteristiche, riconducibili alla faticosità, alla pericolosità e alle particolari modalità delle lavorazioni, dell'attività svolta nell'unità produttiva operante nell'ambito territoriale di Parma, nonché le medesime difficoltà ad effettuare inserimenti mirati;
2. stabilire che l'esonero decorre dal 01/01/2021 sino al 31/12/2023 e che la percentuale autorizzata al 60% sarà rapportata alle unità dovute nella quota d'obbligo con arrotondamento all'unità successiva nelle frazioni superiori a 0,50%;
3. dare atto che, secondo quanto stabilito dalle già citate deliberazioni di Giunta Regionale n. 1839/2013 e n. 689 del 16/05/2016, l'azienda **LEVONI S.P.A.** - Codice Fiscale/P.IVA n. 00137840203, dovrà versare al Fondo Regionale disabili il contributo esonerativo giornaliero di € 30,64 per ciascuna unità non assunta, con riferimento al periodo autorizzato e sino al 31/12 di ogni anno. I contributi dovranno essere versati entro il 31 luglio dell'anno successivo, o entro il primo giorno feriale successivo al 31 luglio nel caso in cui tale data dovesse ricadere in un giorno festivo, eccetto il caso di richiesta di certificato di ottemperanza, prevista dall'art. 17 della legge 68/99, in cui il suddetto contributo deve essere versato contestualmente alla presentazione della richiesta stessa;
4. dare comunicazione relativa al rinnovo dell'autorizzazione all'azienda interessata ed al Servizio provinciale disabili - Collocamento categorie protette di Mantova nel cui ambito territoriale di competenza l'azienda ha la sede legale;
5. dare atto, altresì, che:
  - il Responsabile del procedimento è Lorenzo Guarenghi, titolare di P.O. di Direzione del Collocamento Mirato di Parma, così come stabilito dalla determinazione direttoriale n. 1829 del 30 dicembre 2020 "*Conferimento di incarico di responsabilità di Posizione Organizzativa "Direzione Collocamento Mirato Parma"(Q0001526) presso il Servizio Territoriale Ovest dell'Agenzia regionale per il Lavoro*" e dalla determinazione dirigenziale n. 117 del 29 gennaio 2021;
  - il presente provvedimento è soggetto agli obblighi di pubblicazione secondo quanto previsto dal d.lgs. n. 33/2013 in relazione alla tipologia del provvedimento medesimo;
  - avverso il presente atto può essere esperito ricorso in sede giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale dell'Emilia-Romagna, entro 60 (sessanta) giorni, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, entro 120 (centoventi) giorni.

LA DIRIGENTE  
Dott.ssa Liliana Tessaroli  
Firmato digitalmente

*Documento prodotto e conservato in originale informatico. L'eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l'art. 3 del Dlgs.39/93 e l'art. 3 bis, co. 4 bis del "Codice dell'Amministrazione digitale".*